



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Comprensivo di Pianoro**  
Via Gramsci,14 - 40065 Pianoro (BO)  
TEL. 051/777057 – 775989 - FAX 051/6510600

e-mail: boic83000e@istruzione.it – sito web:[icpianoro.scuolaer.it](http://icpianoro.scuolaer.it) - Pec: [icpianoro@legalmail.it](mailto:icpianoro@legalmail.it)

**PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2015-2016 / 2016-2017 / 2017-2018**  
**RESPONSABILE DEL PIANO Dott. Adriano Rovinazzi, Dirigente Scolastico**  
**PIANO ELABORATO DAL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE composto da:**

| <b>Nome e cognome</b> | <b>Ruolo nell'organizzazione scolastica</b>   |
|-----------------------|---|
| GEMINIANI ANNI        | Collaboratrice del Dirigente Scolastico a.s. 2015-2016 / a.s. 2016-2017<br>Scuola Secondaria di Primo Grado |
| CALISTRI SILVIA       | Collaboratrice del Dirigente Scolastico a.s. 2017-2018<br>Scuola dell'Infanzia                              |
| FAGGIOLI SAURA        | Collaboratrice del Dirigente Scolastico a.s. 2017-2018<br>Scuola Secondaria di Primo Grado                  |
| BASSINI CINZIA        | Referente continuità<br>Scuola dell'Infanzia  |
| BALDI IVANA           | Funzione Strumentale Curricolo e Autoformazione<br>Scuola Secondaria di Primo Grado                         |
| MONTI LORETTA         | Funzione Strumentale PTOF<br>Scuola Secondaria di Primo Grado   |
| MORTELLARO DAVID      | Funzione strumentale Sito web e consulenza informatica,<br>Animatore digitale<br>Scuola Primaria            |
| PASTORINO BIAGIO      | Comitato di Valutazione Docenti<br>Scuola Primaria  |
| CARRIERO PATRIZIA     | DSGA  |

## PRIMA SEZIONE: SCENARIO DI RIFERIMENTO, IDEE GUIDA

| <b>Scenario di riferimento</b>  |   |
|---|---|
| <p><b>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita</b><br/>(caratteristiche socio-culturali dell'ambiente in cui al scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, popolazione scolastica, offerte per la gestione del tempo libero)</p> | <p>Il nostro istituto comprende cinque plessi scolastici, tre ordini di scuola e la popolazione scolastica ammonta a circa 1000 alunni. il territorio da cui provengono gli alunni è multiforme e articolato perché comprende due vallate dell'Appennino e alcune frazioni sono situate fino a 600 metri di altezza. Si è evidenziato un incremento della popolazione che nel 1991 contava 14.242 abitanti e nel 2011 arrivava a 17.303 abitanti; attualmente il dato si è stabilizzato intorno ai 17.000 (fonte: IRES dell'Emilia Romagna 2012). Lo sviluppo edilizio è stato, nel corso degli anni, molto intenso. Gli stranieri residenti nel 2004 erano 654, nel 2011 1.324. Nella fascia 0/14 anni è presente il 28,6% di bambini stranieri. Si è sviluppata nel territorio una piccola e media industria locale che vede 515 imprese artigiane registrate. Si distingue l'azienda Marchesini, un'eccellenza internazionale nel settore nel packaging che collabora alle iniziative di orientamento della scuola. Sono disponibili spazi pubblici e privati per il tempo libero: centri sportivi e piscina, culturali (biblioteche, Centro Giovanile) ed educativi (parrocchia) che coinvolgono i giovani nelle iniziative offerte dal territorio Il Comune collabora fattivamente con la scuola offrendo un Piano dell'Offerta Territoriale ampio e articolato con particolare attenzione alle tematiche della memoria storica, dell'educazione alla legalità e della cittadinanza consapevole. Dai dati restituiti dall'Invalsi risulta che il background socioculturale ed economico delle famiglie è variegato. Le opportunità vanno individuate nella contaminazione culturale, nella necessità di educare al rispetto delle differenze, alla solidarietà e al valore della diversità, finalità educative che il nostro Istituto si prefigge. L'inserimento di alunni stranieri, spesso in corso d'anno, comporta la continua ricerca di finanziamenti per le attività di mediazione e di prima alfabetizzazione. il disagio sociale di alcuni alunni, non solo stranieri, necessita di interventi finalizzati ad un sostegno che la scuola cerca di fornire con iniziative di inclusione. Essendo il territorio molto esteso, non tutte le località sono efficacemente collegate alle sedi scolastiche coi servizi pubblici.</p> |
| <p><b>Offerta formativa</b></p>   | <p><b>Chi siamo</b><br/>La nostra scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è pubblica e si impegna a dare a tutti le stesse opportunità, garantendo il perseguimento dei traguardi di sviluppo evidenziati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo;</li> <li>- dialoga con la famiglia e crede nell'interazione con il territorio, nell'interesse comune della formazione dei cittadini di domani;</li> <li>- è attenta alla centralità della persona e si pone il duplice obiettivo di "insegnare ad apprendere ed insegnare ad essere";</li> <li>- progetta per dare la concreta possibilità ai bambini ed ai ragazzi di imparare ad imparare e di orientarsi nella pluralità dei linguaggi;</li> <li>- è formata da professionisti che accompagnano i bambini e i ragazzi nel loro percorso di crescita culturale e umana.</li> </ul> <p><b>Cosa facciamo</b><br/>Oltre ad offrire un percorso formativo coerente con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo che accompagna gli alunni nel passaggio dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle aree disciplinari, la nostra scuola propone, in collaborazione con il Comune, con reti di scuole o con altre associazioni del territorio, un'ampia gamma di progetti relativi alle seguenti macroaree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Educazione ambientale e alla salute;</li> </ul>   |

|                             |  |
|-----------------------------|--|
|                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Continuità e Orientamento;</li> <li>- Potenziamento, linguistico, logico e matematico;</li> <li>- Inclusività e prevenzione del disagio mediante la pluralità dei linguaggi espressivi;</li> <li>- Educazione alla cittadinanza</li> </ul> <p><b>Come comunichiamo</b></p> <p>La scuola promuove momenti di incontro con le famiglie (assemblee, colloqui individuali, consigli di classe) per un confronto costante sull'andamento scolastico e sul processo educativo; sono state costruite reti con scuole vicine per la realizzazione di iniziative di aggiornamento e progetti. Sul sito sono reperibili circolari, notizie utili alle famiglie, contatti per comunicazioni. I genitori sono rappresentati negli organi collegiali e partecipano in modo attivo, contribuendo con gli insegnanti all'organizzazione di iniziative finalizzate alla raccolta di fondi destinati a progetti ed attrezzature. Il Piano di Miglioramento prevede di valorizzare ulteriormente il ruolo della scuola con più proficue modalità di condivisione del Patto di corresponsabilità.</p>  |
| <b>Esiti</b>                | <p>Al momento dell'elaborazione del Piano di Miglioramento il punteggio di Italiano nelle Prove Invalsi era superiore alle medie di riferimento dell'Emilia Romagna, del Nord-Est e dell'Italia nelle prove di tutte le classi. In Matematica i risultati conseguiti erano superiori per tutte le prove ad eccezione delle classi quinte della Primaria. I dati restituiti dall'Invalsi hanno evidenziato il fatto che il nostro istituto presenta un maggior numero di alunni nelle fasce alte e un minor numero di alunni nelle fasce di livello basse rispetto alla media nazionale. Tuttavia si è riscontrata anche una lieve disomogenietà nei punteggi delle classi parallele.</p> <p>I dati restituiti dall'Invalsi confermano le valutazioni disciplinari dei docenti che risultano nell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo superiori alla media nazionale. La Scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne singoli casi giustificati e il numero di non ammessi alla classe successiva è inferiore alla media nazionale. Non si sono verificati casi di abbandono scolastico e anche il numero degli alunni trasferiti in corso d'anno è inferiore alla media nazionale.</p> <p>Il nuovo indicatore fornito dall'Invalsi per le prove dell'a.s. 2015-2016 l'“Effetto Scuola” ha giudicato come buoni i risultati ottenuti dagli alunni sia in Italiano che in Matematica per entrambi gli ordini di scuola (classi quinte della primaria e classi terze della secondaria di primo grado).</p> <p>Le rilevazioni Invalsi relative all'a.s. 2016-2017 hanno invece evidenziato risultati superiori a tutte le medie di riferimento per Italiano e Matematica per le classi della scuola primaria e risultati in linea con la media nazionale per le prove delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.</p> |
| <b>Organico, formazione</b> | <p>Il personale è composto da insegnanti relativamente giovani e tuttavia portatori di un certo grado di esperienza (il 65% si colloca tra il 35 e 54 anni). Pur non essendo alta, la percentuale dei precari è superiore al dato nazionale e alcune classi, in particolare hanno avuto un turn-over di insegnanti curricolari nel corso degli anni: la situazione è stata particolarmente critica per quanto riguarda il sostegno visto che lo scorrimento delle graduatorie ha talora portato anche a più sostituzioni in corso d'anno, incidendo negativamente su situazioni di fragilità rispetto alle quali la continuità sarebbe essenziale</p> <p>La scuola offre ai docenti, oltre alla formazione obbligatoria sui temi della sicurezza, diverse occasioni di aggiornamento e di crescita professionale. Nell'ultimo anno si è investito – e il Piano di Miglioramento intende dare continuità e incrementare queste iniziative – sulla formazione in ambito digitale ai fini dell'inclusività, sulla didattica per competenze e sulla prevenzione del disagio. Occorre promuovere il coinvolgimento di un numero maggiore dei docenti nei percorsi formativi e nelle attività di progettazione e di attuazione dell'offerta formativa.</p>   |

## IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

| Aree negli esiti del RAV individuate come obiettivi prioritari di miglioramento | Punti di forza/risorse della scuola  | Criticità individuate  |
|---|--|--|
| <p><b>2.3 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b></p>                           | <p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è generalmente buono: come valutabile in base ai risultati ottenuti nell'ambito degli esiti gli alunni hanno raggiunto un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio.</p> <p>Il questionario somministrato ai genitori ha evidenziato il fatto che il clima relazionale all'interno delle classi/sezioni è sereno.</p> <p>L'Istituto attiva, in collaborazione con il Comune e altri enti presenti sul Territorio, numerosi progetti e iniziative per promuovere l'educazione alla cittadinanza consapevole e alla legalità.</p> <p>La Scuola ha adottato griglie condivise per la valutazione del comportamento in cui sono declinati, a seconda della fase evolutiva, i seguenti indicatori: rispetto delle regole e senso di responsabilità, consapevolezza di sé e autonomia, rispetto degli altri, partecipazione e collaborazione.</p> | <p>La scuola non adotta criteri specifici e condivisi per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza. Nel curriculum non esiste un'esplicitazione delle stesse.</p> <p>È necessario inoltre rivedere il curriculum di istituto per passare da un'impostazione disciplinare a un curriculum verticale per competenze trasversali.</p> <p>Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si sono verificate alcune situazioni, sanzionate con provvedimenti disciplinari, in cui gli alunni hanno manifestato difficoltà nel rispettare le regole, in particolare rispetto all'uso corretto dei social network e dei nuovi strumenti di comunicazione.</p> |
| <p><b>2.4 RISULTATI A DISTANZA</b></p>  | <p>I risultati degli studenti nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado, monitorati attraverso prove strutturate in entrata e finali, sono buoni. Solo il 2% degli studenti incontra difficoltà di apprendimento e non è ammesso alla classe successiva. Per quanto riguarda il passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado a quella di Secondo Grado si nota una maggior percentuale di promossi fra gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo.</p>   | <p>Il Consiglio Orientativo risulta essere efficace e predittivo, ma è stato seguito, secondo i dati restituiti dal Rav, soltanto dal 60,7% delle famiglie. Questa percentuale è inferiore al dato nazionale e regionale e occorre quindi implementare iniziative di condivisione per migliorare la comunicazione e promuovere nelle famiglie la piena consapevolezza dell'importanza di questo documento.</p>   |

## SECONDA SEZIONE – AZIONI DI MIGLIORAMENTO, TEMPISTICA, MONITORAGGIO

**Priorità:** COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA  
**Area di Processo:** CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE  
**Obiettivi di Processo:** AVVIO DELLA DECLINAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE, COMPRENSIVO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DIGITALI E TRASVERSALI

| AZIONI PREVISTE  | SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE   | TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE | RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE  | INDICATORI IN ITINERE   | INDICATORI FINALI   | DOCUMENTAZIONE   |
|--|---|---------------------------------|---|---|---|--|
| Formazione collegiale sulle competenze   | Funzione strumentale per il curricolo verticale<br>Esperto esterno<br>Nucleo di autovalutazione                                       | Giugno 2018                     | Condivisione del lessico e delle modalità di attuazione di unità di apprendimento significative   | Numero dei docenti partecipanti   | Delibera del collegio dei docenti   | Firme di presenza<br><br>Modello condiviso di unità di apprendimento       |
| Progettazione di un curricolo verticale per competenze metacognitive e metodologiche | Funzione strumentale per il curricolo verticale<br>Commissione per il curricolo verticale formata da docenti dei tre ordini di scuola | Giugno 2018                     | Stesura di un curricolo verticale relativo alle competenze meta cognitive e metodologiche<br>Il curricolo sarà suddiviso in :<br><ul style="list-style-type: none"> <li>• TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012)</li> <li>• COMPETENZE CHIAVE (PARLAMENTO EUROPEO 2006)</li> <li>• COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE</li> <li>• ABILITA' E CONOSCENZE (alla fine della scuola dell'infanzia, della</li> </ul> | Stesura di un curricolo verticale relativo alle seguenti competenze chiave europee:<br><ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze sociali e civiche</li> <li>- Imparare a Imparare</li> <li>- Comunicazione nella Madelingua</li> <li>- Competenza digitale</li> <li>- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>- Comunicazione nella lingua straniera</li> </ul> | Stesura di un curricolo verticale relativo alle seguenti competenze chiave europee:<br><ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze sociali e civiche</li> <li>- Imparare a Imparare</li> <li>- Comunicazione nella Madelingua</li> <li>- Competenza digitale</li> <li>- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>- Comunicazione nella lingua</li> </ul> | Documento di approvazione dal collegio dei docenti sui curricoli verticali |

|   |  |   |   |  |  |  |
|---|--|---|---|--|--|--|
|   |  |   | <p>primaria, e della scuola secondaria di I grado)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>LIVELLI DI PADRONANZA attesi a partire dalla fine della infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado</li> </ul> | Elaborazione di strumenti comuni di valutazione  | straniera  |  |
| Creazione di un archivio di unità di apprendimento  | Gruppi di lavoro divisi per ordini di scuola per sviluppare unità di apprendimento relative alle competenze elaborate<br>Dipartimenti disciplinari | Giugno 2017 e a seguire negli a.s. successivi come buona prassi | <p>Stesura di schede progetto</p> <p>Somministrazione di almeno una scheda ad ogni classe/sezione</p>   | <p>Numero di schede progetto elaborate</p> <p>Numero di schede somministrate alle classi/sezioni</p>   | <p>Numero di schede progetto elaborate</p> <p>Numero di schede progetto somministrate alle classi/sezioni</p>                        | <p>Schede progetto</p> <p>Rubrica e strumenti comuni di valutazione delle competenze</p> <p>Registro Elettronico</p>             |
| Coordinamento pedagogico per la condivisione di metodologie e linguaggi comuni nella Scuola dell'Infanzia | <p>Pedagogista Roberto Maffeo del Progetto Patchwork</p> <p>Team docenti dei due plessi di Scuola dell'infanzia</p>                                | Giugno 2018   | <p>Elaborazione di un linguaggio pedagogico comune, applicazione delle stesse metodologie educativo didattiche nei due plessi di Scuola dell'Infanzia</p> <p>Costruzione di un clima di lavoro sereno.</p>                            | <p>Programmazioni comuni</p> <p>Progettazione in intersezione</p> <p>Modelli organizzativi di lavoro da utilizzare sulle sezioni eterogenee.</p> | Acquisire un modello di lavoro comune trasferibile in entrambi i plessi  | <p>Programmazione tecnica per i docenti.</p> <p>Ipotesi progettuale da condividere con i genitori ad inizio anno scolastico.</p> |
| Incontri di sensibilizzazione e supporto alle famiglie su temi educativi relativi all'infanzia.           | <p>Pedagogista Roberto Maffeo del Progetto Patchwork</p> <p>Esperti esterni</p>  | Giugno 2018   | <p>Favorire una relazione costruttiva tra genitori e figli.</p> <p>Far comprendere ai genitori le scelte educativo-didattiche del team docente.</p>   | <p>Numero di incontri previsti per i genitori.</p> <p>Numero dei genitori che partecipano all'incontro</p>                                       | Costruire una conoscenza e una relazione tra le famiglie e attivare una rete di appartenenza a un territorio sensibile all'infanzia. | Informativa data alle famiglie sugli incontri previsti.  |

**Priorità:** RISULTATI A DISTANZA  
**Area di Processo:** CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO  
 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE  
**Obiettivi di Processo:** MIGLIORARE L'EFFICACIA DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO

| <b>AZIONI PREVISTE</b>   | <b>SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE</b>        | <b>TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE</b>                                       | <b>RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE</b>   | <b>INDICATORI IN ITINERE</b>  | <b>INDICATORI FINALI</b>                                       | <b>DOCUMENTAZIONE</b>   |
|--|---|--|---|---|--|---|
| Le azioni previste per le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado sono declinate nel Progetto Orientamento | F.S. Orientamento<br>Docenti Coordinatori di Classe | Dicembre 2017 per le classi terze<br>Giugno 2018 per le classi seconde       | Scelta della Scuola Secondaria di II Grado coerente con il Consiglio Orientativo                        | Attuazione delle iniziative previste dal Progetto Orientamento                                      | Numero degli alunni che hanno seguito il Consiglio Orientativo | Relazione finale della F.S.<br>Relazione finale dei Consigli di Classe                            |
| Sensibilizzare i genitori sull'importanza del Consiglio Orientativo nell'ambito del Progetto Orientamento                        | F.S. Orientamento                                   | Dicembre 2015  | Scelta della Scuola Secondaria di II Grado coerente con il Consiglio Orientativo                        | Numero dei genitori presenti all'incontro   | Numero degli alunni che hanno seguito il Consiglio Orientativo | Informativa scritta data alle famiglie sull'incontro  |
| Illustrare il Giudizio Orientativo in un incontro dedicato   | Docenti Coordinatori di Classe                      | Dicembre 2016  | Scelta della Scuola Secondaria di II Grado coerente con il Consiglio Orientativo                        | Numero dei genitori che richiedono l'incontro   | Numero degli alunni che hanno seguito il Consiglio Orientativo | Informativa scritta data alle famiglie sull'incontro<br>Modello di Consiglio Orientativo          |
| Consegnare il Giudizio Orientativo durante un incontro pomeridiano dedicato  | Docenti Coordinatori di Classe                      | Dicembre 2016 e a seguire negli anni scolastici successivi come buona prassi | Promuovere la consapevolezza delle famiglie sul rapporto tra Consiglio Orientativo e successo formativo | Numero di genitori che partecipano all'incontro dedicato  | Numero degli alunni che hanno seguito il Consiglio Orientativo | Informativa scritta data alle famiglie  |
| Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del Consiglio Orientativo  | Docenti del Consiglio di classe                     | Gennaio 2016 e a seguire negli anni scolastici successivi come buona prassi  | Scelta della Scuola Secondaria di II Grado coerente con il Consiglio Orientativo                        | Numero degli alunni presenti all'incontro con gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado | Numero degli alunni che hanno seguito il Consiglio Orientativo | Materiali somministrati alle classi terze<br>Informativa scritta data alle famiglie sull'incontro |

|  |   |  |  |   |   |  |
|--|---|--|--|---|---|--|
| Rivedere il modello del Giudizio Orientativo per renderlo più comprensibile  | F.S. Orientamento<br>Docenti Coordinatori di classe | Novembre 2016  | Migliorare la comunicazione con le famiglie  | Calendarizzazione degli incontri per la revisione del modello   | Nuovo Modello   | Calendario degli incontri<br>Nuovo modello                               |
| Avviare sulle classi attività di DIDATTICA ORIENTATIVA o di orientamento formativo anche mediante i materiali prodotti nell'ambito della strutturazione del CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE | Tutti i docenti                                     | Dicembre 2017 e a seguire negli anni scolastici successivi come buona prassi | Sviluppare negli alunni le capacità orientative di analizzare, esaminare, prevedere e assumere decisioni | Numero di attività laboratoriali che prevedano lo sviluppo di queste competenze somministrate alle classi/sezioni | Numero di attività laboratoriali che prevedano lo sviluppo di queste competenze somministrate alle classi/sezioni | Schede di progetto relative alle attività svolte<br>Registro Elettronico |



**Priorità:** COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA  
**Area di Processo:** INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE  
**Obiettivi di Processo:** PROMUOVERE TRA ALUNNI E DOCENTI L'ARMONIA OPERATIVA ANCHE MEDIANTE UN UTILIZZO COSTRUTTIVO E CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE

| Azioni previste  | Soggetti responsabili dell'attuazione   | Termine previsto di conclusione | Risultati attesi per ciascuna azione   | Indicatori in itinere   | Indicatori Finali   | Documentazione  |
|--|---|---------------------------------|--|---|---|---|
| Corso di formazione rivolto ai docenti sulla didattica inclusiva mediante l'utilizzo delle Google Apps   | Dirigente o Delegato<br><br>F.S. Sito Web e Consulenza informatica<br><br>Esperto esterno | Dicembre 2017                   | Miglioramento delle competenze digitali dei docenti anche per condividere materiali ed esperienze<br><br>Costruzione di un clima di lavoro sereno nel gruppo classe/sezione<br><br>Prevenzione del disagio per tutti gli alunni, in particolare per quelli più in difficoltà | Numero di docenti che partecipano alla formazione<br><br>Numero dei docenti coinvolti nella sperimentazione di percorsi che privilegino una didattica sostenuta dalle tecnologie digitali | Differenza nella valutazione del comportamento tra le classi che utilizzano una metodologia didattica tradizionale e quelle coinvolte nella sperimentazione | Firme di frequenza dei docenti partecipanti al corso<br><br>Registro Elettronico<br><br>Schede di valutazione |
| Corso di formazione rivolto ai docenti sulla didattica inclusiva mediante l'utilizzo di Google Classroom | Dirigente o Delegato<br><br>F.S. Sito Web e Consulenza informatica                        | Giugno 2018                     | Miglioramento delle competenze digitali dei docenti anche per condividere materiali ed esperienze<br><br>Costruzione di un clima di lavoro sereno nel gruppo classe/sezione<br><br>Prevenzione del disagio per tutti gli alunni, in particolare                              | Numero di docenti che partecipano alla formazione<br><br>Numero dei docenti coinvolti nella sperimentazione di percorsi che privilegino una didattica sostenuta dalle tecnologie digitali | Differenza nella valutazione del comportamento tra le classi che utilizzano una metodologia didattica tradizionale e quelle coinvolte nella sperimentazione | Firme di frequenza dei docenti partecipanti al corso<br><br>Registro Elettronico<br><br>Schede di valutazione |

|  |   |   |   |  |   |  |
|--|---|---|---|--|---|--|
|  |   |   | per quelli più in difficoltà  |  |   |  |
| Incontri di sensibilizzazione e supporto alle famiglie                                   | Dirigente o Delegato<br><br>Esperti esterni   | Giugno 2017   | Prevenzione del disagio<br><br>Costruzione di un clima di lavoro sereno   | Numero di incontri previsti per i genitori<br><br>Numero di genitori che partecipano agli incontri | Numero di note disciplinari relative al fenomeno del bullismo in rapporto agli anni scolastici precedenti<br><br>Valutazione del comportamento                            | Informativa data alle famiglie   |
| Iniziative di sensibilizzazione rivolte agli alunni<br><br>Progetto "Alt : Control You!" | Dirigente o Delegato<br><br>Esperto esterno<br><br>Docenti di Classe                                | A.s. 2016-2017  | Prevenzione del disagio, dei rischi legati alla navigazione su internet e del cyberbullismo<br><br>Costruzione di un clima di lavoro sereno | Livello di interesse e partecipazione mostrato dagli alunni durante gli interventi dell'esperto    | Questionario somministrato dall'esperto<br><br>Numero di note disciplinari relative a fenomeni di cyberbullismo o uso scorretto delle nuove tecnologie                    | Scheda di progetto<br><br>Circolare con il calendario degli incontri<br><br>Rendicontazione dell'esperto esterno |
| Progetto "Attraverso la rete"  | Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Pianoro<br><br>Operatori del Progetto "Patcwork & Kismet" | A.s. 2017-2018  | Prevenzione del disagio, dei rischi legati alla navigazione su internet e del cyberbullismo<br><br>Costruzione di un clima di lavoro sereno | Livello di interesse e partecipazione mostrato dagli alunni durante i laboratori                   | Numero di note disciplinari relative a fenomeni di cyberbullismo o uso scorretto delle nuove tecnologie<br><br>Numero dei genitori che partecipano agli incontri tematici | Scheda progetto<br><br>Calendario degli incontri   |
| Laboratori artistico-espressivi per gli alunni della scuola primaria                     | Dirigente o Delegato<br><br>Docenti interni con competenze musicali o artistiche                    | A.s. 2016-2017<br><br>E a seguire negli a.s. successivi come buona prassi | Prevenzione del disagio<br><br>Costruzione di un clima di lavoro sereno<br><br>Favorire un approccio creativo ed inclusivo alle discipline  | Livello di interesse e partecipazione mostrato dagli alunni durante i laboratori                   | Elaborati prodotti dagli alunni   | Scheda di progettazione e di rendicontazione dell'Unità di apprendimento<br><br>Calendario degli incontri        |

|  |  |
|--|--|
| Ampliare la dotazione informatica della scuola | Le azioni previste dal <b>PON 1</b> (cablaggio dei plessi "Diana Sabbi" e "Vincenzo Neri") e dal <b>PON 2</b> (realizzazione di ambienti mobili di apprendimento con dotazione di tablet) sono state realizzate.   |
| Dopo... a Scuola                               | <p>Grazie ai fondi ottenuti con la partecipazione al <b>PON 3</b> (Inclusione sociale e lotta al disagio) la scuola sarà in grado di offrire nell'a.s. 2017-2018, in particolare per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado un significativo ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare per garantire il successo formativo mediante il recupero e il consolidamento delle competenze di base e il benessere con attività sportive o artistiche.</p> <p>Il progetto comprende 7 moduli della durata di 30 ore ciascuno che si svolgeranno in orario extracurricolare: due moduli di inglese, due moduli di educazione fisica, un modulo di scrittura creativa, un modulo di arte-matematica e un modulo di canto corale.</p> <p>La realizzazione delle azioni indicate è condizionata alla effettiva erogazione di fondi</p> |

**BUDGET – Gli emulmenti per l'a.s. 2017-2018 saranno fissati in sede di contrattazione d'Istituto.**

**Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione**

| AZIONE   | COSTI   | TOTALE   |
|--|---|--|
| Formazione collegiale sulle competenze   | Funzione strumentale per il curricolo aa.ss.2015/16 e 2016/17<br><br>12h di formazione tenuta da esperto esterno (4 incontri da 3h)<br><br>Ore commissione nucleo di autovalutazione = 15h x n.3 doc. = 45 ore per ogni anno scolastico | F.I.S. € 700,00 + € 860,00 = € 1.560,00 lordo dipendente circa<br><br>€ 651,00 x ogni incontro = € 2.604,00 totale compenso esperto (in rete con altre scuole)<br><br>F.I.S. a.s.2015/16 e 2016/17= 45 ore x 2 anni x € 17,50 = € 1.575,00 lordo dipendente totali |
| Progettazione di un curricolo verticale per competenze metacognitive e metodologiche | Ore commissione curricolo verticale = 10h x n.6 doc. = 60 ore per ogni anno scolastico  | F.I.S. a.s.2015/16 e 2016/17= 60 ore x 2 anni x € 17,50 = € 2.100,00 lordo dipendente totali   |

**Area di processo: Continuità e orientamento – integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

| AZIONE   | COSTI   | TOTALE   |
|--|---|--|
| Sensibilizzare i genitori sull'importanza del consiglio orientativo      | Funzione strumentale Orientamento docente aa.ss.2015/16 e 2016/17 | F.I.S. € 350,00 + € 430,00 = € 780,00 lordo dipendente circa |
| Consegnare il giudizio orientativo durante incontro pomeridiano dedicato | 1h x doc. coordinat. classe terze sc. Second.                     | F.I.S. a.s.16/17 = € 70,00 lordo dipendente                  |

## Area di processo: Inclusione e differenziazione

| AZIONE  | COSTI   | TOTALE  |
|---|---|---|
| Corso di formazione per docenti sulla didattica inclusiva mediante l'utilizzo delle Google Apps     | 30h di formazione tenuta da un esperto esterno + attività formazione gratuita dell'animatore digitale | Compenso forfettario lordo € 1.350,00 circa   |
| Condivisione del Patto educativo di Corresponsabilità tra Scuola e famiglia in un incontro dedicato | 2h esperto esterno<br>2h x ogni doc. coordinat. classi scuola second. = 24 ore                        | Compenso forfettario lordo € 120,00 circa<br>F.I.S. a.s.16/17 = € 420,00 lordo dipendente |
| Progetto "Alt: Control You!"  | 48h di laboratorio alunni tenuto da un esperto esterno  | Compenso forfettario lordo € 2.600,00 circa   |
| PON 3 – Inclusione sociale e lotta al disagio "Dopo... a scuola"                                    | 7 moduli da 30 ore dal costo di € 5.082,00 ciascuno   | Il finanziamento globale del progetto è pari a € 35.574,00                                |